



materiali Ediesse

M

Contrattare l'innovazione digitale

È un punto d'arrivo perché sintesi di un lavoro plurale e collegiale che non risiede solo nelle competenze ed esperienze dei suoi autori. Infatti racconta il lavoro e l'impegno di molte altre persone: studiosi, dirigenti sindacali, esperti e docenti... Ma più di ogni altra cosa questo Manuale è la sintesi, certo ancora parziale e imperfetta, del lavoro di migliaia di delegate e delegati che hanno spostato dal piano teorico a quello contrattuale l'azione della CGIL e del sindacato sui temi della digitalizzazione con risultati incoraggianti.

...Certo, di fronte alle sfide e alle incognite che le nuove tecnologie mettono in campo siamo consapevoli della parzialità di questi risultati. Per questo il Manuale è anche un punto di partenza. Non nasconde nessuna delle insidie e dei dubbi che i nuovi modelli tecnologici propongono, ma al netto di ciò, propone indirizzi di sperimentazione contrattuale, nella certezza che senza investimenti e innovazione non avremo mai un «buon lavoro» e neppure un «bel Paese».

...Fare questo per noi significa essere parte di un progetto che tenga insieme innovazione e tutela del lavoro, per dare al futuro un'accezione di speranza, sottraendolo agli untori delle paure del nostro tempo...

Contrattare l'innovazione digitale

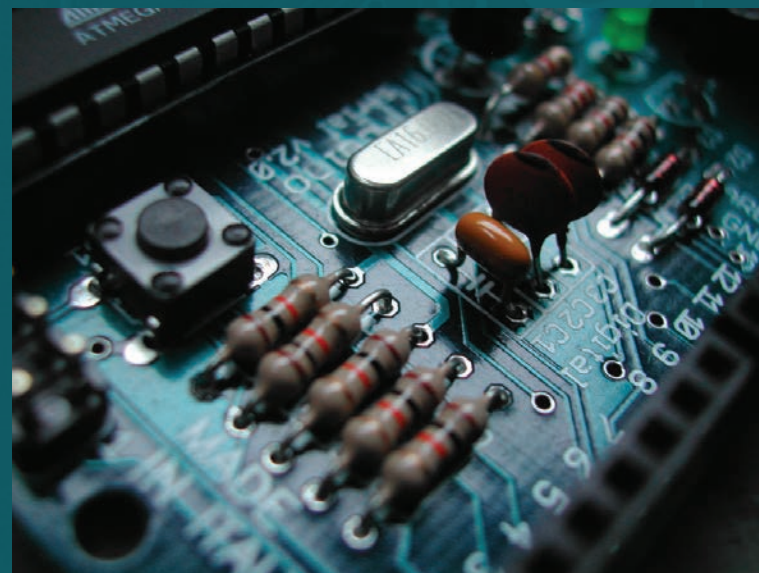
UNA CASSETTA DEGLI ATTREZZI 4.0

a cura di

Alessio Gramolati | Gaetano Sateriale

introduzione di

Susanna Camusso



Barbara Apuzzo, coordinatrice delle attività di Comunicazione CGIL

Elena Battaglini, responsabile area Economica Territoriale Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Monica Ceremigna, responsabile progetti europei CGIL

Fabrizio Dacrema, responsabile Istruzione e Formazione CGIL

Alessio Gramolati, responsabile Ufficio Lavoro 4.0 CGIL

Cinzia Maiolini, Ufficio Lavoro 4.0 CGIL

Chiara Mancini, coordinatrice Idea Diffusa CGIL

Simona Marchi, responsabile Formazione sindacale Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Massimo Mensi, FILCAMS CGIL

Giancarlo Pelucchi, responsabile Formazione sindacale CGIL

Cristian Perniciano, responsabile Politiche fiscali ed Economia pubblica CGIL

Gaetano Sateriale, responsabile Piano del Lavoro CGIL



■ MATERIALI ■





Contrattare l'innovazione digitale

Una cassetta degli attrezzi 4.0

a cura di
Alessio Gramolati
Gaetano Sateriale

introduzione di
Susanna Camusso



EDIESSE

© Copyright by Ediesse 2019
Casa editrice Ediesse s.r.l.
Via delle Quattro Fontane 109 - 00184 Roma
Tel. 06 44870283 - 06 44870325
Fax 06 44870335
www.ediesseonline.it
ediesse@cgil.it

Progetto grafico e copertina
Antonella Lupi

Infografica
Massimiliano Acerra, elaborazione su icone di Freepik da www.flaticon.com

Impaginazione
Francesco Salvi

Fotolito e stampa
Tipografia O.Gra.Ro.
Vicolo dei Tabacchi, 1 - Roma

■ INDICE ■

Introduzione <i>di Susanna Camusso</i>	7
Premessa	11
Per un'innovazione socialmente sostenibile <i>di Gaetano Sateriale</i>	15
Un approccio transnazionale <i>di Monica Ceremigna</i>	35
Dove sta andando la contrattazione <i>di Cinzia Maiolini</i>	43
Contrattare le condizioni di lavoro nella gig economy <i>di Massimo Mensi</i>	52
Quale rapporto tra innovazione e nuove professionalità <i>di Cristian Perniciano</i>	67
La contrattazione da farsi in azienda e sul territorio <i>di Alessio Gramolati</i>	70
Una strategia delle competenze: ripensare la formazione iniziale e apprendimento permanente <i>di Fabrizio Dacrema</i>	91
Un fisco che unifica l'Europa <i>di Cristian Perniciano</i>	105

Competenze e formazione per il sindacato <i>di Giancarlo Pelucchi, Simona Marchi</i>	111
Una nuova confederalità necessaria <i>di Gaetano Sateriale</i>	114
Un sindacato più digitale e connesso <i>di Barbara Apuzzo</i>	118
Idea diffusa: una piattaforma al servizio della contrattazione <i>di Chiara Mancini</i>	123
Un glossario essenziale <i>di Elena Battaglini</i>	129
Postfazione	157

Introduzione

Una cassetta degli attrezzi per la contrattazione digitale trova la sua prima ragion d'essere negli accordi sulla rappresentanza e sui modelli contrattuali stipulati dal sindacato con le diverse Associazioni Datoriali. Sono intese importanti che non solo fissano le regole del gioco tra e nelle parti sociali ma completano un ciclo d'accordi sull'assetto della contrattazione e delle relazioni sindacali nel quale i diversi attori si sono riappropriati dei propri spazi di autonomia nelle relazioni sociali di fronte ai tentativi di disintermediazione in atto e, soprattutto, per la prima volta, configurano una scommessa condivisa sul futuro del nostro assetto produttivo.

Senza dubbio queste intese chiudono una fase, una stagione di rotture e divisione sindacale, e ne aprono una nuova, ancora tutta da scrivere. Attraverso questi accordi, infatti, si è creata la possibilità di riposizionare il sistema delle imprese italiane e aiutare il loro cambiamento tecnologico verso l'innovazione organizzativa favorendo un maggiore e più incisivo spazio del lavoro e della sua rappresentanza in questo processo. C'è dunque un importante lavoro da compiere; un lavoro che sta a tutta la CGIL sviluppare a partire dall'azione contrattuale delle sue categorie.

È guardando a questa opportunità, a questi spazi per alcuni aspetti inediti, che la CGIL si è dotata da tempo di una proposta strategica che abbiamo fatto vivere nella Conferenza di Programma prima e nel Congresso poi. Una proposta ambiziosa con l'obiettivo di governare l'innovazione e contrattare la digitalizzazione. Per farlo abbiamo sviluppato un lavoro collettivo che nel suo dispiegarsi ha incrociato nuove forme organizzative e sperimentato nuovi strumenti aprendosi a tante competenze e personalità del mondo accademico e della scienza che, grazie anche al lavoro e al coordinamento delle politiche industriali, sono diventati innovazioni decisive per calare velocemente e in profondità nell'organizzazione la consapevolezza della forza e della radicalità dei processi di trasformazione in atto e strumenti che rendono più accessibili gli spazi contrattuali che l'accordo di marzo ha aperto.

■ CONTRATTARE L'INNOVAZIONE DIGITALE ■

Questo articolato percorso si arricchisce adesso di questo nuovo strumento: un manuale per la Contrattazione Digitale. Un testo prezioso, da aggiungere alla cassetta degli attrezzi di ogni delegata e delegato, di tutto il gruppo dirigente della CGIL. Una guida per dare a ciascuno di loro una possibilità in più in questa difficilissima quanto entusiasmante avventura che è la contrattazione. Un prontuario destinato ad aiutare chi si cimenta nella contrattazione di tecnologie che non potranno mai essere davvero innovative se non si metteranno al servizio dell'uomo, del suo bisogno di libertà e di emancipazione.

Susanna Camusso
Segretario Generale CGIL